

CAMPAGNA D'ABBONAMENTI ALL'UNITA' PER IL '53
Per la rinascita e l'indipendenza d'Italia, per la liberta e la pace
25.000 ABBONAMENTI ALL'UNITA'
Gli "amici", alla testa dell'attivita per assicurare il successo di questa importante campagna politica

L'Unita

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXIX (Nuova Serie) N. 306

DOMENICA 16 NOVEMBRE 1952

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

In questo numero:
due pagine di sport, di cui una interamente dedicata alla partitissima LAZIO-ROMA

Ostruzionismo?

Bisogna pur riconoscere che il disegno di legge sulla riforma elettorale non avrebbe potuto avere una più appropriata e adeguata ambientazione. E' l'atmosfera in cui il disegno è stato concepito e si muove che autorizza tale constatazione: un'atmosfera in cui si respira a fatica, avvelenata con la mista di umori e di lividi siffatti che possono e risi alcune espressioni scandalosamente mostruose. Le caratteristiche più significative e di tale irresolubile atmosfera sono costituite dalle irrative note, ignote e male note tra il partito padrone e fra i satelliti della sorprendente rivitalizzazione della preziosa personalità dell'on. Tesaurò, degno relatore sulla legge truffaldina; dalla complice, consapevole manomissione dei regolamenti parlamentari ad opera di chi dovrebbe costantemente vegliare alla loro piena applicazione e alla condotta onestamente e liberamente della Prefettura e della Questura di Roma, intesa, costi quel che costi, a proteggere e a salvaguardare quei modesti beni che sono il buon nome e la dignità del nominato on. Tesaurò.

L' si pretenderebbe che a tanto scempio si lasciasse libero corso, perché solo da esso, si afferma, può venire la salvezza della democrazia; e ai parlamentari comunisti, socialisti e indipendenti che lottono perché una così aberrante proposizione sia condannata, si muove l'accusa, dal governo e dai suoi stupidi o pagati, di volere, attraverso manovre ostruzionistiche, rendere impossibile la normale attività parlamentare, quasi che possa essere escluso da questa normale attività l'uso che le minoranze credono di dover fare delle facoltà e dei diritti che ad esse riconosce ed assicura il regolamento della Camera.

Il vero è che le cattive azioni, in qualsiasi campo vengano compiute, hanno più bisogno, per resistere e operare, di altre cattive azioni, determinando così una di quelle abominevoli spirali che macchinano inesorabilmente ogni principio di legalità e di moralità.

Senonché la proposta riforma truffaldina e i mezzi cui si vuol far ricorso per sostenerla e portarla avanti così tali e pesano in modo così pesante la loro intrinseca bruttura, che non pochi tra i socialisti e comunisti della maggioranza nella Commissione parlamentare, alla quale è ora demandato il compito di esaminare il disegno di legge, non riescono a dissimulare il loro disagio, e mantengono alle volte, come nei momenti di discussione seguita alla scoperta dei vituperabili trascorsi dell'on. Tesaurò, un silenzio tutt'altro che privo di significato.

Poche volte come in questa occasione si è visto in quale fangoso pantano la classe dirigente del nostro Paese si muove disposta a buttare la bandiera della libertà e della democrazia, e poche volte, quindi, come ora, si palesa così pesante e urgente il dovere dei lavoratori e delle loro organizzazioni politiche e sindacali, il dovere di ogni vero e leale democratico di lottare strenuamente per le grandi conquiste di libertà sancite nella Costituzione repubblicana, siano salvate da così insidiosi attentati e siano difese fino alla completa vittoria.

Di fronte ai segreti conciliaboli, in cui, al di qua e al di là del Tevere, i più alti e qualificati rappresentanti dei vari potentati clericali tramano i loro piani di eversione dei diritti che il popolo con le sue lotte e con i suoi sacrifici ha saputo conquistare, sia la nostra volontà aperta e dichiarata di difendere le libere istituzioni democratiche e di avvalorare in questa risolta difesa, che scisso, che ripete, ripete dalla legge fondamentale dello Stato.

E' comodo, molto comodo, gridare all'ostruzionismo e a un preteso delitto di lesa democrazia ogni volta che le minoranze, di contro agli arbitri e alle mene della classe dominante, oppongono il rigoroso esercizio di quegli strumenti e di quei mezzi che la Costituzione e il Regolamento parlamentare appunto per resistere al peso del numero, messo al servizio di una volontà liberale.

E' il Paese è con i difensori della Costituzione repubblicana; la grande maggioranza del popolo italiano, la grande massa lavoratrice vuole che le conquiste democratiche restino salde ad assicurare l'avvenire e il progresso della Nazione. Se non vi fossero altre manifestazioni di questa decisa volontà popolare, basterebbe a segnalare la significativa presa di posizione delle lasi degli stessi partiti minori che mostrano in vari modi il loro proposito di resistere ai torbidi intrighi dei capi e di sottrarre il Paese al

ONDATA DI PROTESTE IN TUTTO IL PAESE

L'Italia vuole votazioni oneste

Migliaia di comizi e manifestazioni contro la legge truffa - Grottesca caccia della polizia alle pagine-manifesto dell'Unita - I funzionari responsabili denunciati all'A.G.

Si sviluppa impetuoso in ogni parte d'Italia il movimento popolare di protesta contro la legge elettorale che il governo vorrebbe imporre al paese. Con assemblee, manifestazioni, ordini del giorno e lavoratori e cittadini di tutte le categorie esprimono la loro indignazione per l'attentato alla uguaglianza dei voti e dei diritti costituzionali. Parlamentari comunisti, socialisti e indipendenti recano giorno per giorno la parola dell'opposizione a folle sempre crescenti che si sono radunate in ogni parte del paese. Il movimento è diventato ancor più largo in seguito alle notizie di arbitri e di illegalità compiute dalle autorità governative, e particolarmente dopo la notizia della irruzione nei locali della Questura Nazionale del P.C.I. e del sequestro arbitrario dei giornali murali che denunciavano il carattere della legge elettorale e il passato fascista del relatore, on. d. c. Tesaurò.

Ancora ieri, a Roma e in altre città, le prefetture e i questurati hanno rinnovato gli arbitri, tentando di ostacolare la diffusione dell'Unità che pubblicava la riproduzione dei giornali murali. La Questura Nazionale del P.C.I. e del sequestro arbitrario dei giornali murali che denunciavano il carattere della legge elettorale e il passato fascista del relatore, on. d. c. Tesaurò.

Ancora ieri, a Roma e in altre città, le prefetture e i questurati hanno rinnovato gli arbitri, tentando di ostacolare la diffusione dell'Unità che pubblicava la riproduzione dei giornali murali. La Questura Nazionale del P.C.I. e del sequestro arbitrario dei giornali murali che denunciavano il carattere della legge elettorale e il passato fascista del relatore, on. d. c. Tesaurò.

SEI SETTIMANE NELL'ALTRA META' DEL MONDO

Il sicuro sorriso di un popolo di 500 milioni di lavoratori

Eisenhower, «tigre di cartapesta» - Immensa e gioiosa opera di edificazione mentre la guerra è oltre il confine - Due milioni di uomini nei cantieri dello Yang Tse

Iniziamo la pubblicazione di una serie di servizi del nostro inviato Franco Calamandrei di ritorno dalla Cina.

LONDRA (Di ritorno dalla Cina), novembre. — Su uno sfondo confuso di politici, di donne ingiuranti e di corrucciati burocrati, Eisenhower in smoking diarcava la braccia sopra la testa, spalancando la bocca in una risata, come un puggiaro di carne del sud. E' stato il primo saluto del mondo dell'imperialismo, una grande foto distesa sotto la testata dell'inglese Daily Express, con un titolo che recitava: «Il sorriso professionale della bestia della "Swissair", un appena all'avvicinarsi di Praga ho preso posto nell'aereo Praga-Zurigo».

Aria occidentale

Tornato da Pechino, 5.500 chilometri di volo attraverso l'altra metà del mondo, dopo un mese di assenza, Franco Calamandrei ed ecco che il Daily Ex-

L'ACCORDO ELETTORALE TRA I QUATTRO PARTITI GOVERNATIVI FIRMATO IERI

Le condizioni di resa dettate dalla D. C. accettate integralmente dai capi satelliti

Il documento della capitolazione - Premio di maggioranza di 380 seggi, mantenimento delle tre leggi liberticide - Possibile appontamento coi monarchici - Previste vivacissime reazioni all'interno del P. S. D. I.

I capi dei partiti minori hanno ieri capitolato in forma indecorosa e su tutta la linea dinanzi ai clericali. Al termine di una serie di riunioni, i segretari dei quattro partiti governativi e filo-governativi, e precisamente Saragat, De Gasperi e Sinonini per il PSDI, Reale e Amadio per il IRI, Villabruna e Storoni per il PLI e Gonella e Rivaloli per la D. C., hanno approvato il documento di alleanza elettorale.

La prima parte elenca una serie di formule da manuale scolastico che dovrebbe costituire la piattaforma programmatica del governo: «consolidare la democrazia», «garantire l'ascesa del popolo», «difendere i valori universali del cristianesimo» ecc. Poi viene la sostanza delle intenzioni nei seguenti punti: 1) sostenere

il centro del suo programma politico la revisione della Costituzione e lo «Stato clericale»; nessuna garanzia che la D.C. non risulterà il problema dei monarchici qualora ci si venisse a trovare in una situazione di stallo. Saragat per il PSDI, Reale e Amadio per il IRI, Villabruna e Storoni per il PLI e Gonella e Rivaloli per la D. C., hanno approvato il documento di alleanza elettorale.

La prima parte elenca una serie di formule da manuale scolastico che dovrebbe costituire la piattaforma programmatica del governo: «consolidare la democrazia», «garantire l'ascesa del popolo», «difendere i valori universali del cristianesimo» ecc. Poi viene la sostanza delle intenzioni nei seguenti punti: 1) sostenere

il centro del suo programma politico la revisione della Costituzione e lo «Stato clericale»; nessuna garanzia che la D.C. non risulterà il problema dei monarchici qualora ci si venisse a trovare in una situazione di stallo. Saragat per il PSDI, Reale e Amadio per il IRI, Villabruna e Storoni per il PLI e Gonella e Rivaloli per la D. C., hanno approvato il documento di alleanza elettorale.

La prima parte elenca una serie di formule da manuale scolastico che dovrebbe costituire la piattaforma programmatica del governo: «consolidare la democrazia», «garantire l'ascesa del popolo», «difendere i valori universali del cristianesimo» ecc. Poi viene la sostanza delle intenzioni nei seguenti punti: 1) sostenere

LE ELEZIONI REGIONALI

Oggi si vota in Alto Adige

Lo schieramento dei partiti a Bolzano e Trento

TRENTO, 15. — I cittadini delle province di Trento e Bolzano, divise in due collegi, vengono chiamati domani domenica 16 novembre, per le elezioni regionali. Il collegio di Bolzano ha 123.838 elettori, quello di Trento 109.976 (80 per cento), con 199.976 voti validi, di cui più della metà (113.480) a favore della D. C.

Non collegio di Bolzano, sempre quattro anni fa, su 182.508 iscritti votarono 160.800 (88 per cento), con 158.878 voti validi, di cui 107.378 (67 per cento) a favore della D. C.

Questa volta gli iscritti sono, nella provincia di Trento, 258.643 con una maggioranza dell'elemento femminile di 124.838 e, nella provincia di Bolzano, 200.069, con una maggioranza dell'elemento femminile di 68.819.

Le liste del collegio di Trento sono: DC, PSDI, PSI, Unione socialista, Alleanza indipendenti, Partito popolare trentino, Partito comunista, Concentrazione liberale, repubblicana indipendente.

Quelle del collegio di Bolzano sono: DC, PCI, Suedtrollen Volkspartei, PNM, Concentrazione italiana democratica, PSDI, Autonomia, G. U. 2. a. (cand. pendenti di lingua tedesca), MSI.

La lista della Democrazia Cristiana, per il collegio di Bolzano, comprende anche una rappresentanza tedesca (V. Bodin), mentre in quelle del PCI e del PSDI figurano anche candidati di lingua tedesca.

La provincia di Bolzano la giornata di chiusura della campagna elettorale è stata caratterizzata da una serie di comizi tenuti nel pomeriggio e questa sera hanno parlato, tra gli altri, L. Causi per il PCI, Bartoli per la DC, Lessona per il PNM.

Dieci liste saranno in ordine di Bolzano il 14 dicembre per le elezioni del Consiglio comunale. A mezzogiorno di oggi, scaduto il termine per la presentazione delle liste dei candidati, lo schieramento in ordine cronologico di deposito delle liste è il seguente: PSI con 14 candidati, PNM con 14, Suedtrollen Volkspartei con 33, MSI con 35, Tedesco-socialisti con 2, PSDI con 40. Concentrazione italiana democratica con 40, indipendenti: svedtrollen con 10, DC con 40, PCI pure con 40 candidati.

CLAMOROSA RAPINA IN SARDEGNA

I banditi assalgono una stazione ferroviaria

Restituisci la catena d'oro al signore!

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE. — disse il capo, rivolto ad uno dei suoi. Avvicinatosi, poi, alla cassetta dove erano custoditi i medicinali, portava via anche quelli. Ancora nascosto per il momento, il bandito chiedeva al capostazione Alba di accompagnarlo al piano di sopra: doveva effettuare una perquisizione. «E' la mia famiglia che dorme steso per le capostazione preoccupato. E' il bandito per tutta risposta: «Non abbia paura; non faremo nulla di male». Saragat all'appuntamento del capostazione, i banditi rovistavano tutti i mobili ed asportavano le uniche 10 mila lire rimaste dello stipendio del signor Alba.

La moglie del capostazione cercava di proteggere le sue due bambine che piangevano. «Non si spaventi, signora», rassicurò il capostazione. Poi si allontanò, in fretta, con gli altri.

Al pianterreno, gli uomini rimasti di guardia erano intenzionati a legare con il filo spinato le mani ed i piedi dei 5 prigionieri, che a mano a mano, venivano stesi per terra, con la testa in giù. Anche al capostazione toccò la stessa sorte.

«Ci spiace», spiegò il capostazione — ma dovrete passare così tutta la notte.

«Come?»

«Tutta la notte? Ma staremo molto male».

Allora, i banditi provvedevano a sistemare sotto il mento di ognuno un registro, mettendoli così in una posizione più comoda.

Il fischio di un treno li fece sobbalzare. «Che succede?»

«Soltanto questo: arriva un treno merci straordinario» — spiegò il capostazione.

Per evitare di essere sorpresi, i banditi decisero di tagliare in tutta fretta la corda.

«Ma si figur!» — Restituisci la catena d'oro al signore».

FRANCESCO CALAMANDREI

Londra avvolta in una coltre di nebbia

LONDRA, 15. — La prima nebbia di Londra, riducendo la visibilità virtualmente a zero in molti punti e sconvolgendo il traffico aereo, ha cominciato a calare sulla periferia di Londra nella serata di ieri, quando si vedeva solo una coltre di nebbia che copriva il cielo. Molti passeggeri autotaxi si sono avventurati su un lato della strada in attesa che la visibilità migliorasse. In alcuni punti della città i poliziotti dirigono il traffico negli incroci pericolosi facendo uso di lampade a scintille. Nel centro una macchina è andata a sbattere contro un palo di luce e si è rovesciata. L'auto è stata ricoverata all'ospedale.

Il ministero dell'aria annuncia che la nebbia, che dovrebbe sollevarsi prima di mezzogiorno, è stata causata da un mutamento di temperatura accompagnato da una forte brezza di nord-ovest nella regione dei laghi e caduta la prima neve della stagione.

348 MILIONI alla stampa del PCI

Entro le ore 12 di sabato 15 novembre le settecento e passa federazioni hanno effettuato altri versamenti all'Amministrazione Centrale del Partito per il mese di novembre, raggiungendo i seguenti totali:

MANTOVA	L. 7.000.000
EMERITA	4.215.000
LA SPEZIA	4.215.000
PIA	3.500.000
FAVIA	3.500.000
VITERBO	3.500.000
AVELLINO	3.500.000
NAPOLI	3.500.000
MERCATO CAL.	3.500.000
ROMA	15.242.700

Complessivamente la somma raccolta è di L. 348 milioni 483.000.

La federazione di Mantova ha raggiunto l'obiettivo.

Il dito nell'occhio

Freddore

In Italia, come in America, si dice «Dito nell'occhio». Un cappello di lana, un cappello di lana, un cappello di lana.

Il fesso del giorno

Non si bizzanteggia ancora nei giorni di guerra e di sciopero. Puri da ogni formula geometrica, crediamo di operare al centro della democrazia, rappresentando lavoratori e proprietari, senza e senza.

Copriente

La fabbrica di cappelli di Roma è in ripresa. Il capo di fabbrica ha offerto al Presidente Truman un paio di cappelli in memoria del suo mandato presidenziale.

FORZA LAZIO!

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

FORZA ROMA!

OGGI ALLO STADIO TORINO. (ORE 14,30) A CONFRONTO GIALLOROSSI E BIANCOZZURRI

Roma-Lazio

Dal «corsaro nero» a Sentimenti IV



1933-34: periodo aureo per la Roma. Ecco il «corsaro nero» GUARFA e il «recluto» COSTANTINO in azione contro la Lazio nella giornata del famoso 5-0.



1911-12: I capitani MASETTI e PIOLA assieme all'arbitro (il compianto Barlassina) prima dell'inizio. Allora la Roma doveva vincere lo scudetto, ma la Lazio, meno forte, riuscì a pareggiare 1-1.



1918-19: comincia a delinearsi la supremazia biancoazzurra. RISORTI risolve di pugno una mischia nell'incontro del 6 febbraio conclusosi con un salomonico 0-0.



1919-50: Sentimenti IV blocca con sicurezza, precedendo l'intervento di Tontodonati e Ferri, un tiro romanista nel corso dell'incontro del 16 ottobre che vide il successo della Lazio per 3-1.



1950-51: il triste anno della retrocessione in B dei giallorossi, che vennero sconfitti in ambedue i derby dalla Lazio. Nella foto: Tontodonati cerca di superare Malacarne senza riuscirci.

Lazio-Roma: 52° derby

Ancora non risolti i dubbi di Varglien e Bigogno - I cancelli dello Stadio, che si apriranno alle 11, verranno chiusi alle 14 precise - Arbitrerà Agnolin - Precederà l'incontro una partita amichevole

Equilibrio e incertezza sono gli elementi che caratterizzano l'odierno incontro tra Roma e Lazio, incontro che suggerisce il venticinquennio di rivalità che separa le due squadre; infatti anche se la serie ufficiale del «derby» ha inizio dal 1925, anno del primo torneo a girone unico, è doveroso ricordare che la vecchia società romana disputò il suo primo incontro contro nel 1927, subito dopo la nascita del sodalizio giallorosso. Equilibrio e incertezza sono dunque gli elementi che allungano dal giudizio dei tecnici, dal pronostico obiettivo dei tifosi, dalle risultanze di un esame sereno delle reali possibilità delle due squadre. La Roma, si sa, possiede il suo punto di forza nel quadrilatero, un complesso di uomini di buona classe, affiatati tra loro e che superano con la coesione l'analoga gamma certi difetti di manovra.

Per di più questo quadrilatero, che dà vita, ordine e gloria alla squadra, che è il cervello di tutto il complesso, trova nel centro-avanti Galli il completamento necessario allo sviluppo decisivo delle trame e del lavoro svolto a metà campo. Galli è per il quadrilatero l'esecutore inesorabile, l'uomo-gol. Purtroppo la Roma ha delle deficienze nell'estrema dife-

sa, nella quale non conta uomini di grande classe (Grosso finora, con tutte le scusanti possibili, è ancora alla ricerca della sua forma migliore) e nelle ali, ruoli quest'ultimi che sono affidati a giovani intraprendenti, pieni di volontà e di cuore, ma con uno scarso bagaglio tecnico sulle spalle.

Di contro la Lazio ha il suo punto di forza nella difesa, un repac collaudatissimo da anni di gioco in comune, solido e ben diretto da quel grande mago che è Sentimenti IV, un atleta che resta nonostante tutto uno dei migliori d'Italia per il suo ruolo. La difesa della Lazio quando gioca è una rete inestricabile, che a volte soffoca e stringe gli attaccanti avversari, li disorienta e li inavvolisce; non è un complesso di grande classe, ma è un complesso vivo, puntiglioso, sano. Purtroppo la Lazio ha il suo tallone di Achille nell'attacco, formato da uomini di buona tecnica ma di scarso peso e purtroppo ben si sa cosa vuol dire essere «pesi piuma» con un gioco maschio e vigoroso come quello che viene attualmente praticato sui campi d'Italia; alla Lazio manca poi l'uomo-gol, l'atleta che può risolvere una partita d'autorità. Antonioti, Larsen e Bredesen sono atleti intelligenti e ben preparati, ma non sono certamente degli sfondatori.

Il piatto della bilancia è dunque in perfetta parità; alla maggior forza di penetrazione dell'attacco giallorosso in Lazio oppone la caparbia solidità della sua difesa. E il pronostico si chiude nell'incertezza e non ha preferiti.

Ultime notizie da via Fratrina e da via del Quirinale. Nella mattinata di ieri i biancoazzurri sono partiti alla volta di Ostia, ove hanno fatto col-

lezioni in casa di Giorgio Boriniglia. Quindi nel pomeriggio sono ritornati a Roma e tutti insieme sono andati al Rivalto; alle ore 20 hanno cenato e quindi chi sarà dentro, sarà dentro a formazione Bigogno, assillato ancora dal dualismo Fulm-Alzani e Puccinelli-Caprilli, ha dichiarato: «Non ho ancora deciso: resterei sul campo».

Anche i giocatori giallorossi hanno fatto ieri vita in comune; nel pomeriggio però i tecnici della Roma hanno concesso loro la più ampia libertà. Varglien, le cui condizioni migliorano di ora in ora, è rimasto per tutta la giornata in casa; oggi comunque sarà insieme ai giocatori sia prima che durante la partita.

Per la formazione niente di deciso anche in casa giallorossa; infatti non si sa ancora a chi l'allenatore romanista affiderà l'incarico di ricoprire i ruoli di ala destra e di ala sinistra. Tuttavia a poche ore dall'inizio del «derby» i favoriti sono Lucchesi, completamente ristabilito, e Sundqvist.

Ancora un po' poi il fischio d'inizio che verrà dato dal signor Agnolin di viale del Quirinale, un arbitro che riscuote fiducia presso gli sportivi romani. Come già comunicato, i cancelli dello Stadio Torino verranno aperti, per favorire l'ingresso del pubblico, alle ore 11 precise, e alle ore 14 in punto verranno sprangati. Perciò chi sarà dentro, sarà dentro a chi sarà fuori sarà fuori. Alle ore 13, per rendere meno noiosa l'attesa del pubblico, verrà disputato un incontro tra i ragazzi della Lazio e del Capitano.

Mentre andiamo in macchina piove. Speriamo che sia cosa da nulla e che il terreno di gioco non abbia a soffrire. Comunque auguri e Forza Roma e Forza Lazio!

L'informatore

Il Premio Pini oggi alle Capannelle

Oggi alle Capannelle si correrà il Premio Pini (L. 800.000 metri) un discendente lento per cavalli di due anni. Noi indichiamo: Chiara, Nardi, Giavone, Biondi.

Ecco le nostre selezioni per le altre corse in programma: Premio Trilone (m. 1600) Va Tot, Gandolfo, Premio Tartarughe: Scherbert, Pandola, Karaman, Premio Colosso: Rutili, Scandarello, Premio Emanuele Thor, Toma, Veggenne, Premio Baraccaccia: Endine, Fusignano, Vuleia, Premio Naldi: Mitra, Men Ka Re, Voro, Sirena, Premio Valadier: Dindina, Catino.

Nostalgie degli «ex»

ANOTHERANI: «Sono stato il primo capitano della squadra di calcio bianco-azzurra, quando, nel 1907, la S. S. Lazio, oltre al podismo, cominciò a far praticare anche il football: sono, di conseguenza, tifoso laziale. Per dovere di obiettività debbo, però, riconoscere una leggera superiorità nell'attacco della Roma rispetto a quello laziale. Tenuto conto, tuttavia, della forza della difesa bianco-azzurra, ricostruita recentemente a Bergamo dove ha imbrigliato il temibile Rasmussen, un incontro pari è il mio primo pronostico: credo anche in un successo di stretta misura della Roma e, infine, perché no? la solidissima retroguardia laziale potrebbe dare l'avvio al tiro centrale avanzato della Lazio e allora... una vittoria di quest'ultima non meraviglierebbe nessuno e scontenterebbe la mia passione di tifoso».

«Mi dice ho visto giocare soltanto la Lazio e l'ho ammirata che nel mio calcio è stata ottima. Una bella squadra che vedo andare in la Mappioni. D'altra parte l'arrivo della Roma è stato ed è terribile. La dei giocatori di casa che esultavano nel derby, saranno felici di vederla giocare. Ma l'arrivo... non è cosa facile; la capanna... però il mio cuore me non si muove mai! Zoravaniotti. Paolo Marchi»

Il pronostico autografo di BRUNO PESAOLO

MASETTI: «Dica ai romani che il ricordo di tutti è che il mio cuore è sempre con la Roma; la squadra oggi va forte e non è davvero un fuoco di paglia, ma tiene le distanze di una indovinatissima campagna acquisti che ha rafforzato l'undici proprio nei punti più deboli, Roma-Lazio è sempre stata una bella partita per l'incertezza del risultato. Il pronostico? Risponderò con il cuore: «vincerà la Roma, ne sono sicuro!».

FLAMINI: «Se giocassi ancora a Roma, beh! potrei essere più preciso. Visto da Reggio Emilia il derby romano penso che si concluderà con un nulla di fatto, un pareggio per dire meglio. La squadra giallorossa ha il suo punto di forza nell'attacco, la Lazio nella difesa. Per questo credo fermamente in un pareggio».

BACCI: «Sembra strano, ma benché mi trovi così lontano dalla capitale il solo annuncio dell'incontro Roma-Lazio mi ha emozionato. Un pronostico? Amici. Nelle partite stracittadine i fattori tecnici sono sempre appesi da episodi occasionali. Come ex romanista è logico che faccia il tifo per la Roma; del resto la mia posizione attuale di rosso-blu implica che desideri una sconfitta della Lazio. Comunque, appena sarà finita la partita con il Gomio (e spero vincerò) correrò alla radio per conoscere il risultato di Roma-Lazio; il mio interessamento per i giallorossi è naturale: per quanto trasferito nel Bologna ho conservato una certa... parentela con la Roma».

SENTIMENTI III: «A mio giudizio le due squadre romaniste chiuderanno la gara sul nulla di fatto. Si tratta di due undici dal buon gioco, capaci di grandi cose, ma in un derby è spesso capace di fornire le più inattese sorprese; potrebbero così verificarsi fatti inattesi che porterebbero al successo ai biancoazzurri romani pur essendo attualmente la Roma più forte dal lato tecnico. Se tutto andrà in maniera regolare, penso che le squadre si divideranno in parti uguali nella posta. Sarà comunque una prova avvincente a cui farà cornice un pubblico dei più appassionati».

RISORTI: «Credo che la Roma non perderà in quanto possiede nei confronti della Lazio una inquadatura più robusta, sopra tutto nel quadrilatero. L'incontro che ricordo con maggior piacere fu Roma-Lazio della stagione 41-42; si era nel primo tempo e Amadei segnò una bellissima rete, ma nello scatto della mezza-girata gli si staccò l'impetosa vertebra dorsale. Subito dopo Valentini si infortunò al menisco e nei primi minuti della ripresa perdemmo anche Fusco. Tuttavia, benché ridotti in 8 uomini, riuscimmo a portare in salvo il prezioso vantaggio del primo tempo, assicurandoci una vittoria che fu frutto di una lodevole volontà».

TONTODONATI: «Anche se il fatto di essere un ex giallorosso mi porta a dare il mio favore alla Roma, penso che il derby si chiuderà con un nulla di fatto. La Lazio è una squadra capace di grandi cose e potrebbe rivelarsi come un undici assai più pericoloso del previsto. Conto però su un successo dei miei vecchi compagni di squadra, tenendo conto anche del fatto che la loro posizione in classifica li colloca nel ruolo delle squadre favorite».

MAESTRELLI: «Quando sono in campo giallorossi o biancoazzurri i raffronti in classifica non contano; la Roma potrebbe essere in vetta e la Lazio in coda alla graduatoria o viceversa, senza con questo avere certezza circa l'esito finale. Come prevedo perciò chi vincerà? In linea tecnica la Roma si fa preferire in forza specialmente del suo solido quadrilatero, ma la Lazio è sempre la Lazio, cioè una cugina sempre poco disposta ad accettare la imposizione della classe di «quelli là». Spero comunque in una vittoria della Roma».

IL DERBY VISTO DAL BIANCOZZURRO

Un pronostico sincero? Lazio 3 - Roma 0

Stanotte n'ho chiuso occhio: date a ricordarme dentro e letto su e giù come 'n ascensore ma nà, nun m'è riuscito a dormire. So' stato sempre a pensa a la partita, a Cochi nostro (che ho le cosce di cera, è un molletto, a Bredesen, a tutti i laziali insomma. Li pensavo tutti belli, co' quella mia azzurra che fa' panni puro quattr'occhi e li vedeva corte nel campo e fa' tanti golle, a Carretti, uno dopo l'altro.

scosso. Ao ma è vero che volete giocare in tredici oggi e strano che vie' a arbitra uno de quelli arbitri, che chiudono un occhio e ve danno 'n cotana de rigori? 'Mbè però stavolta avete sbattuto strada. Ao a proposito, dopo la partita nun ve la squajate che ve doveno di' certe cosarelle! E gio de sto passo e quelli a risponnece, ma voi lo sapete meglio de me le risposte e li ragionamenti de li romanisti so senza sugo, so' seemi. 'Mbè alla fine sono arrivati allo Stadio, se sono sbragati e in santa pazienza ce sono messi a aspetta. E adesso stano ancora qui, boni boni, con la voce già roca pe' li strilli in attesa che Agnolin quello de bassano, fassi er cartello d'inizio. Er pronostico? Beh, se sta la Lazio ha da trionfare. E adesso ve saluto al primo lampo de magnesia che illumina la faccia de Cochi nostro n'ha risposto: Che voi fa', so' sono io, c'è er core grosso come una casa; ho comprato sto' pallone per rigallò e Galli a la fine de sto' derby, ce n'è un po' er giorno dopo solo sto tanto co' «Pagaja» nun becca palla.

Co' le chiacchiere er tempo è passato presto e all'ora ce se sono lasciati per annare a rifornì; io n'ho fatto manco le scale, sur portone ho trovato mi' fjo co' le pagnottelle. I giocatori pe' lassà er tempo e lo standardo der quartiere: tutto bianco e azzuro che n'amore. Allora ho tirato fori dalla sacoccia 'n cornio, che sera' puro come portafortuna, e c'è so' fatto dentro: «Huuu...». Se so' aperte 'n sacco de finestre e se so' affacciati li mejo laziali de la via mia e tutti a strillà: «Aspetta che mo' arino!».

So' seccati tutti, quelli che ciavano er bijetto e quelli senza che cianno voluto accompagnà allo Stadio pe' forza: poi tutti insieme sono arrivati a barà se sono uniti a lantri iniziali che staveno lì a aspetta, e c'è corso corso allo Stadio, via corrento. Pe' strada daje a sfoite li romanisti che, cor veneno dentro er core e la faccia si arella, pe' nasconne l'emozione e la paura che se bruciava dentro, annavano puro loro allo Stadio. Noi che st'eravamo angustizzati daje a strillà: «A Cochi ma 'ndo annate, ma rimanete a casa se volete sarvare dar mar de core. N'antò dovete tomba, so' anni che nun gliate sfangato con la Lazio. Animate er cinema e poi fateve ricattare la partita, piano piano, senza

IL DERBY VISTO DAL GIALLOROSSO

Un pronostico sincero? Roma 3 - Lazio 0

Oggi è la grande giornata! Er grande trionfo giallo-rosso sul nemico biancoazzurro busca a la porta! A le quattro e mezzo Roma nostra sarà occupata da li bandiere faticose de li grandi occasioni. Nun vedremo manco l'azzurro der Celo!

Ieri sera pe' le strade nun trouqui altro che crocchi de tifosi che staveno a discute. E tutti romanisti ereno! Li laziali hanno preferito de spicchio. La battaglia elettorale è stata travagliata da noi giallorossi. A truttanto sarà sur campo, ve l'assicuro!

Se faremo 'n sacco de risate quanto «Cochi» sarà obbligato da li manate per fera. E quanto ne darà de pazate? Mi pare de vedè Galli nostro che, zompanno mezzo metro più arto de tutti, corpiace ed er pallone che se affinja ne 'n porta de... Cochi! E mentre questo era escito a

«chiappà le mosche! Li laziali allora se metteranno na mano 'n sacoccia, tireranno fora 'n bottiglia de Cynare... daje a bevere!».

'N è guente da fa'. Quest'anno sono forti. Er presidente nostro cià saputo fa' nell'acquisto. L'allenatore è 'n Padretone e oggi, benché acciaccato, sarà sur campo pe' respirà l'aria der successo, pe' esse portato 'n trionfo da li giocatori, mentre da li tribune, dai distinti, da li curve e soprattutto da li popolari, s'arzerà 'n boato. Oh oh...! Vanno 'n bottigliati... Se gireremo 'ntorno quando sarà finita la partita pe' guardà la faccia der nemico sconfitto, ma nun troveremo manco un laziale pe' oia... Vanno 'n maggiore che figura!

Ar bare ieri sera me so' preso 'na soddisfazione, cioè 'n anticipo de soddisfazione. Stavamo a discorre de li «nostri», a spiarciando de quattro le nomeni «nazionali», quando te se presenta 'n tizio che se mette a sentì. Io me so' subito accorto che ciaveta l'aria sospesa; ho pensato che se trattava de 'n nemico e l'ho detto all'artri. Se sono azzittati de botto pe' vede come se la cavava quer fizio. Questo se n'esse fora e fa': «Che ve sete azzittati pe' oia paura? Hai capito si che faccia de bronzo? Uno de noi je fa': Ahò, ma chi te cià mannato? Che te set venuto a pijà 'n anticipo de la spaja che te toccherà domani a lo Stadio?».

Quello volera puro risponne. Ma poi cià ripensato e se l'è squajato. Noi se sono sbracati dar ride. Poi avemo preso la strada de casa.

Stare tranquilli, amici romanisti. Le squadre pulentone spereno che noi perdemo pe' levasse de mezzo er pericolo pubblico numero uno der campionato, ma hanno preso 'na cantonata. Nun ciavemo paura de nissuno quest'anno, figuramose de la Lazio!!! Allora me ricommano. Tutti co' le bandiere giallorosse a lo Stadio. Se li laziali strillano, noi strillamo de più. Je dovevo fa' scoppia er fegato! Ve saluto cor sorto der rincitore se te la labbra e sempre «Forza Roma nostra!».

Er giallorosso

PRIMO SUCCESSO DELL'INIZIATIVA DI «PATTUGLIA»

Piena adesione della Pro Patria

La società bustocca favorevole alla riduzione del prezzo dei biglietti d'ingresso agli stadi per i giovani sino a venti anni

L'iniziativa presa dal settimanale «Pattuglia» per ottenere una riduzione sul prezzo dei biglietti d'ingresso agli stadi per i giovani inferiori ai 20 anni, com'era facile prevedere, ha suscitato larga e favorevole eco in tutti gli ambienti sportivi.

Per prima, ha risposto la Società «Pro Patria et Libertate» di Busto Arsizio, la quale, con una lettera a firma del suo Presidente ha dato la sua adesione alla lodevole iniziativa.

Ecco il testo della lettera indirizzata al Redattore-capo di «Pattuglia»:

«Sig. Redattore-capo, l'argomento da Ella trattato è veramente interessante e la Sua iniziativa è meritevole di studio e di appoggio. Fracamente è innegabile la progressiva diminuzione del nu-

E la Lazio e la Roma?

Anche le società romane sono state invitate ad aderire alla proposta di «Pattuglia». Confidiamo nella comprensione dei due sodalizi capitolini e siamo certi che non tarderà la risposta della Roma e della Lazio.

nano questa diminuzione di presenza, è dovuto senz'altro agli elevati «prezzi» d'ingresso, non sempre accessibili al ceto medio e particolarmente ai giovani.

La nostra Società è forse tra le poche che, oltre a limitare i prezzi, anche con l'emissione di speciali abbonamenti a base ridotta ha inteso favorire i giovani; difatti noi praticiamo riduzioni che vanno da un minimo del 50% ad un massimo del 60% sui prezzi base, a favore dei ragazzi dagli 8 ai 14 anni.

Occorrerà tenere presente che troppi sono anche gli agrari che pesano sulle Società Sportive ed occorrerebbe fare un'azione comune anche attraverso lo Stato affinché in queste competizioni sportive vengano ridotte le aliquote fiscali!

Comunque noi aderiamo alla vostra iniziativa, poiché siamo parimenti convinti che l'apporto di un'equa riduzione sarebbe compensata dalla maggiore affluenza».

La società bustocca favorevole alla riduzione del prezzo dei biglietti d'ingresso agli stadi per i giovani sino a venti anni

La società bustocca favorevole alla riduzione del prezzo dei biglietti d'ingresso agli stadi per i giovani sino a venti anni

La società bustocca favorevole alla riduzione del prezzo dei biglietti d'ingresso agli stadi per i giovani sino a venti anni

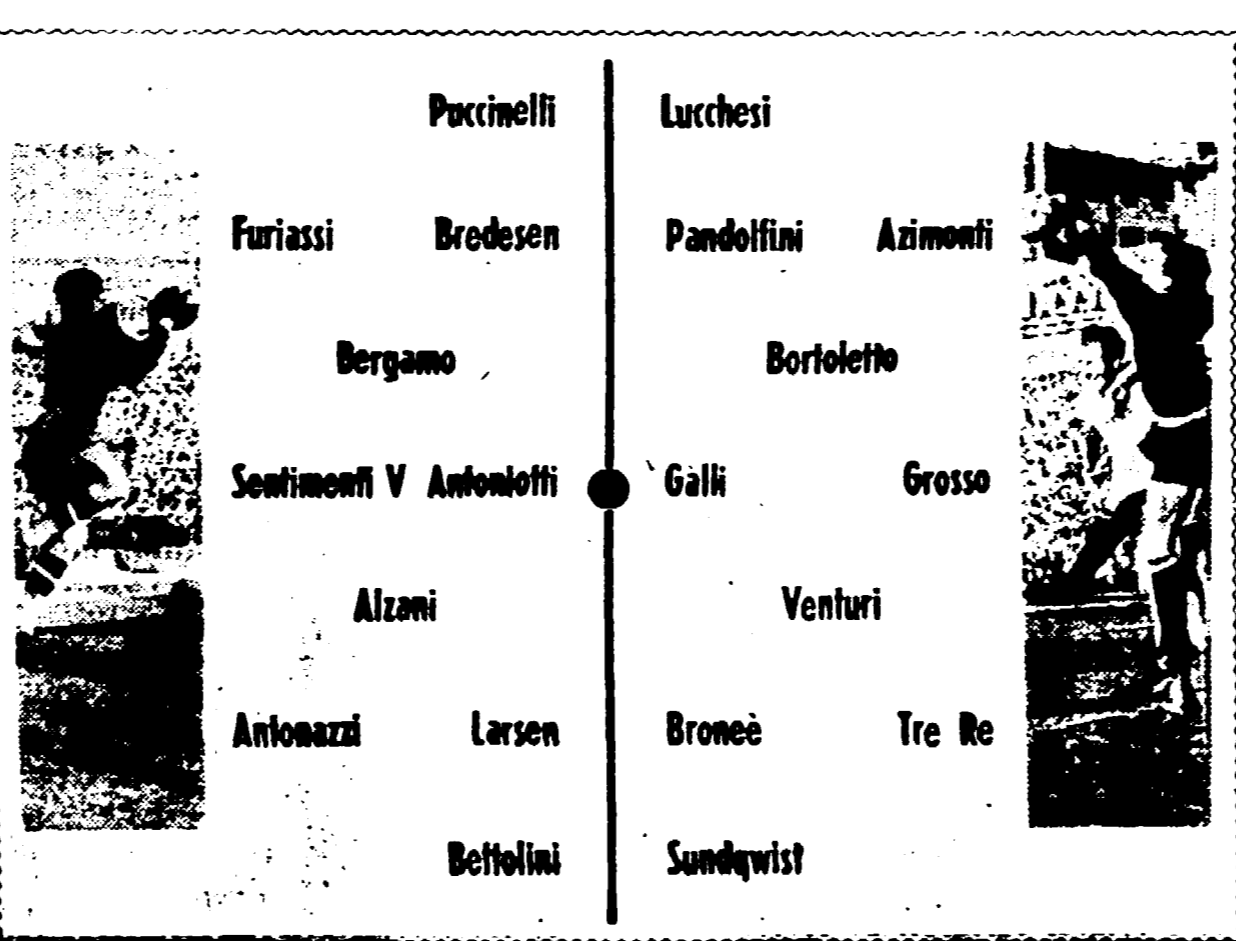
La società bustocca favorevole alla riduzione del prezzo dei biglietti d'ingresso agli stadi per i giovani sino a venti anni

La società bustocca favorevole alla riduzione del prezzo dei biglietti d'ingresso agli stadi per i giovani sino a venti anni

La società bustocca favorevole alla riduzione del prezzo dei biglietti d'ingresso agli stadi per i giovani sino a venti anni



Una formazione tipo della squadra biancoazzurra per il campionato 1950-51



«... e quella dei «capi» giallorossi per il campionato 1950-51



«... e quella dei «capi» giallorossi per il campionato 1950-51

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

PER LA PROROGA DEI DIRITTI CASUALI

Confermato per martedì lo sciopero dei dipendenti delle Finanze e Tesoro

La Federstatali invita le sue organizzazioni provinciali a dare il massimo appoggio ai dipendenti dai dicasteri finanziari

Il Comitato di coordinamento delle organizzazioni sindacali (C.G.I.L., C.I.S.L., D.I.S.T.A.T., Autonome) del personale centrale e provinciale delle Finanze e del Tesoro e della Corte dei Conti, nel confermare l'astensione dal lavoro di 24 ore da effettuarsi nella giornata di martedì 18 novembre...

Comitato di Coordinamento delle Organizzazioni Sindacali del Personale delle Finanze, del Tesoro e della Corte dei Conti (C.G.I.L., D.I.S.T.A.T., Autonome)...

problema economico degli statali venga urgentemente affrontato, non già cercando di abbassare il trattamento...

IL CONGRESSO DEI LAVORATORI DELLA CAPITALE LOMBARDA

Il compagno Mario Montagnana Segretario della C. d. L. di Milano

L'annuncio accolto con entusiasmo dai congressisti - Di Vittorio sottolinea la necessità di rafforzare l'organizzazione sindacale

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO, 15. - Un importante annuncio è stato dato stasera, durante il suo intervento al Congresso della Camera del Lavoro di Milano, dal compagno Giuseppe Di Vittorio, segretario generale della C.G.I.L....

La Segreteria. I vicesegretari verranno nominati in seguito. Un lungo, interminabile applauso ha salutato i nuovi segretario, e in particolare il compagno Montagnana...

ne a tutti gli attivisti e a tutti i militanti perché acquistino coscienza di tale necessità e dedichino parte cospicua della loro attività al rafforzamento dell'organizzazione unitaria.



Per sondare l'orientamento del pubblico, è stato indetto un referendum tra molte migliaia di persone che hanno acquistato o ricevuto in dono le Cassette della Fortuna STOCK 1951.

Dal verbale del notaro dott. Guido Jaschi di Trieste, del 9 ottobre 1952. Rogito n. 4166 - N. rep. 14603, risulta in base alle risposte ricevute che il 96% preferisce in genere le Cassette della Fortuna STOCK. 97% le preferisce particolarmente per la qualità dei prodotti. 80% le preferisce anche per la qualità dei premi. 77% le preferisce inoltre per l'eleganza della confezione. 99% gradirebbe riceverle in dono anche quest'anno. 95% preferisce una Cassetta della Fortuna STOCK a regali di altro genere di ugual valore.

Il brillante risultato di questo sondaggio dimostra che il pubblico ha pienamente apprezzato le Cassette STOCK, le quali abbinano a squisiti liquori-presentati in veste signorile - dei premi veramente interessanti.

Le Cassette della Fortuna STOCK 1952 soddisferanno più che mai gli affezionati consumatori, poiché le confezioni ed i premi sono stati ulteriormente migliorati. È in palio anche quest'anno il primo premio del valore di 3 milioni, vinto nel 1951 dal sig. Alvaro Bussotti - Firenze, viale Mazzini, N. 46.

Vi è di più: le Cassette 1952 sono accompagnate dal "Calendarietto della Fortuna", che potrà procurare gratuitamente a chi le acquista, per sé o per regalarle, un'altra Cassetta di ugual valore.

Un ricco assortimento di Cassette della Fortuna Stock attende nei migliori esercizi la vostra scelta.

Il nipote del cardinale Micara deporrà al processo Cippico

L'industriale Puccini accusato di aver emesso un assegno di 96 milioni senza data - Mons. Guidetti al centro del traffico

Nell'udienza di ieri al processo Cippico è stato chiamato a deporre un industriale, Giovanni Puccini come imputato, di un altro industriale, Rossini, che non è più in vita, e che ha lasciato in eredità un'industria...

tre operazioni bancarie con Monsignor Cippico e Monsignor Guidetti. La prima per l'accredito di 247.000 dollari, la seconda di 150.000 dollari, ambedue condotte a buon fine...

causa civile direttamente ad essa. Del resto tutto ciò potrà venire alla luce più chiaramente attraverso l'interrogatorio degli altri 70 testi che verranno chiamati a deporre...

Un convegno a Perugia sull'infanzia nell'URSS

Il convegno sarà presieduto da Francesco Flora - Relazioni di illustri pedagogisti

L'Associazione italiana per i rapporti culturali con l'Unione Sovietica e l'U.D.I. hanno organizzato per il giorno 29 e 30 novembre un Convegno di informazione sulla vita del bambino nell'URSS...

stata uccisa con una coltellata dal marito Antonio Scarpa, di 32 anni, il delitto, avvenuto in un vicolo del popolare rione Materdei, è stato scoperto da un passante che ha trovato la donna in un pozzo di sangue. La polizia è alla ricerca dell'uccisore, che si è dato alla latitanza.

Sciopero di tre giorni dei liquoristi

Le trattative per il rinnovo del contratto collettivo nazionale dei dipendenti liquoristi si sono arenate di fronte all'insistenza padronale.

Neve nell'Aretino

AREZZO, 15. - Sulle montagne aretine è caduta, la notte scorsa, la prima neve.

L'Italia vuole elezioni oneste

(Continuazione dalla 1. pag.)

tinadini. Le Leghe contadine di Umbertide hanno proposto di effettuare lo sciopero generale nelle campagne del comune.

A trarremo gli operai della ditta Di Teodoro e sono anche in assemblea e hanno indirizzato un ordine del giorno al ministro degli Interni e al prefetto di Roma.

dicolo è stato commesso dalla Questura di Caserta. In quale ha imposto che dal manifesto per la convocazione dei comizi di oggi, intitolato «Contro la legge elettorale truffaldina...»...

Le Segreterie delle Camere del Lavoro di Bari, Brindisi, Lecce, Taranto e Foggia, venute a conoscenza dei soprusi commessi dalla polizia a Roma, hanno emanato una mozione comune di protesta a nome di tutti i lavoratori pugliesi.

UN COMUNICATO DI PROTESTA DELL' A.N.P.I.

Pacciardi ostacola le onoranze alle salme di sei partigiani

I resti mortali di sei Carabinieri caduti in Cecoslovacchia giungeranno il 23 novembre a Udine - Il Comitato d'onore

La Presidenza dell'ANPI ha emanato ieri il seguente comunicato sulla traslazione delle salme di sei partigiani dalla Cecoslovacchia in Italia...

stipulare il Consiglio del Valore e del Sacrificio. La manifestazione organizzabile dal Comitato d'Onore, che doveva rappresentare un patriottico tributo di omaggio e di riconoscenza agli eroici partigiani caduti all'Estero...

Il fatto veramente penoso che in Italia vi sia chi ha paura dei Morti, specie se essi hanno onorato la causa della libertà e difeso l'onore nazionale per il quale eroicamente caddero...

Uxoricidio

NAPOLI, 15. - Per motivi di gelosia, nel tardo pomeriggio di ieri, la Signora Maria Arzino è stata uccisa dal marito...

APERTURA DI STAGIONE MAGAZZINI POPOLARI ROMA - Via Torpignattara N. 64 B - 64 C

Smart! SOCIETA' SIDA... TEMPO PERDUTO! SUPERABITO in Via Po 39 F. atollo via Simeto SUPERABITO è il negozio che tutti debbono preferire.

Sacripante LA ROCCA Preparare con frutta fresca, selezionata, maturata al sole del Sud.

NOTIZIE DA TUTTO IL MONDO

SI ACCENTUA LA TENSIONE FRANCO-TEDESCA

Un ministro di Bonn chiede l'unione della Saar alla Germania

Rinnovate dichiarazioni aggressive contro la Repubblica democratica - Per Von Manteuffel 12 divisioni « non sono sufficienti »

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Berlino, 15. - Un grave incidente verificatosi a Schweigen, sulla linea di frontiera, è venuto ad aggravare la tensione esistente fra la Francia e la Germania occidentale.

Il generale Manteuffel, che ricopre attualmente la misteriosa carica di capo dell'ufficio sicurezza del partito tedesco, ha affermato che le formazioni tedesche devono riarmare altrettanto velocemente di quelle francesi.

Schuman silurato?

PARIGI, 15. - Schuman rientrerà domani a Parigi dagli Stati Uniti. Egli trovasi ad accogliere al suo arrivo i ritagli dei giornali odierni che si fanno portavoce ancora una volta delle indiscrezioni secondo le quali il crescente malumore contro il ministro degli Esteri potrebbe indurre Pinay secondo alcune fonti, addirittura a dimissionarsi.

Un'auto dei pompieri in fiamme a Parigi

PARIGI, 15. - Una autovettura dei vigili parigini, che si dirigeva in una località in cui era stato segnalato un incendio, è capovolta e incendiata rimanendo distrutta.

PER SOTTRARSI ALLE INQUISIZIONI FASCISTE

L'O.N.U. sarà costretta a lasciare gli Stati Uniti?

Il Daily Mirror attacca rabbiosamente Trygve Lie - Clark ha chiesto nuove divisioni per la Corea - Eden incontrerà Eisenhower

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

NEW YORK, 15. - « Crisi gravissima » e « aspro dissidio » sono oggi le frasi che ricorrono più frequenti nei commenti degli osservatori alle Nazioni Unite, di fronte all'atmosfera di inquietudine e di ostilità e di spesse di rivolta nei confronti dell'ingerenza americana, che nel suo ruolo di superpotenza, ha sempre più volte tentato di imporre la sua volontà.

Il New York Times parla a sua volta di « momento pressuroso » e « intensi scontri ».

Con ostilità è stato accolto all'ONU anche il negativo commento fatto ieri dal portavoce della delegazione americana sulle proposte indiane di compromesso per la Corea.

Il portavoce americano si è espresso stovorevolmente nei confronti di questo piano e del suo tentativo di opporre un veto a questa opposizione.

Il portavoce americano si è espresso stovorevolmente nei confronti di questo piano e del suo tentativo di opporre un veto a questa opposizione.



Trygve Lie

Queste proposte vanno assunte nei contatti fra le delegazioni a un rilievo sempre maggiore e l'India si prepara a formulare in una risoluzione.

Le proposte indiane, secondo informazioni non ufficiali, pongono l'accento sulla necessità di un accordo su Pechino. Esse prevedono la formazione di una commissione neutrale, sotto la cui egida i prigionieri, avviati in una zona neutra, dovrebbero esprimere liberamente i loro desideri in un momento di « massima libertà ».

VITA DI PARTITO

Applicare le decisioni del Comitato centrale

La settimana delle assemblee di cellula

La sera del 12 corrente terminava la riunione del Comitato Centrale del Partito. Nel corso di questa riunione, il Comitato Centrale ha discusso e approvato il rapporto del compagno Togliatti sulla politica nazionale.

La sera del 12 corrente terminava la riunione del Comitato Centrale del Partito. Nel corso di questa riunione, il Comitato Centrale ha discusso e approvato il rapporto del compagno Togliatti sulla politica nazionale.

La sera del 12 corrente terminava la riunione del Comitato Centrale del Partito. Nel corso di questa riunione, il Comitato Centrale ha discusso e approvato il rapporto del compagno Togliatti sulla politica nazionale.

La sera del 12 corrente terminava la riunione del Comitato Centrale del Partito. Nel corso di questa riunione, il Comitato Centrale ha discusso e approvato il rapporto del compagno Togliatti sulla politica nazionale.

La sera del 12 corrente terminava la riunione del Comitato Centrale del Partito. Nel corso di questa riunione, il Comitato Centrale ha discusso e approvato il rapporto del compagno Togliatti sulla politica nazionale.

La sera del 12 corrente terminava la riunione del Comitato Centrale del Partito. Nel corso di questa riunione, il Comitato Centrale ha discusso e approvato il rapporto del compagno Togliatti sulla politica nazionale.

La sera del 12 corrente terminava la riunione del Comitato Centrale del Partito. Nel corso di questa riunione, il Comitato Centrale ha discusso e approvato il rapporto del compagno Togliatti sulla politica nazionale.

La sera del 12 corrente terminava la riunione del Comitato Centrale del Partito. Nel corso di questa riunione, il Comitato Centrale ha discusso e approvato il rapporto del compagno Togliatti sulla politica nazionale.

La sera del 12 corrente terminava la riunione del Comitato Centrale del Partito. Nel corso di questa riunione, il Comitato Centrale ha discusso e approvato il rapporto del compagno Togliatti sulla politica nazionale.

La sera del 12 corrente terminava la riunione del Comitato Centrale del Partito. Nel corso di questa riunione, il Comitato Centrale ha discusso e approvato il rapporto del compagno Togliatti sulla politica nazionale.

La sera del 12 corrente terminava la riunione del Comitato Centrale del Partito. Nel corso di questa riunione, il Comitato Centrale ha discusso e approvato il rapporto del compagno Togliatti sulla politica nazionale.

La sera del 12 corrente terminava la riunione del Comitato Centrale del Partito. Nel corso di questa riunione, il Comitato Centrale ha discusso e approvato il rapporto del compagno Togliatti sulla politica nazionale.

La sera del 12 corrente terminava la riunione del Comitato Centrale del Partito. Nel corso di questa riunione, il Comitato Centrale ha discusso e approvato il rapporto del compagno Togliatti sulla politica nazionale.

La sera del 12 corrente terminava la riunione del Comitato Centrale del Partito. Nel corso di questa riunione, il Comitato Centrale ha discusso e approvato il rapporto del compagno Togliatti sulla politica nazionale.

La sera del 12 corrente terminava la riunione del Comitato Centrale del Partito. Nel corso di questa riunione, il Comitato Centrale ha discusso e approvato il rapporto del compagno Togliatti sulla politica nazionale.

La sera del 12 corrente terminava la riunione del Comitato Centrale del Partito. Nel corso di questa riunione, il Comitato Centrale ha discusso e approvato il rapporto del compagno Togliatti sulla politica nazionale.

La sera del 12 corrente terminava la riunione del Comitato Centrale del Partito. Nel corso di questa riunione, il Comitato Centrale ha discusso e approvato il rapporto del compagno Togliatti sulla politica nazionale.

La sera del 12 corrente terminava la riunione del Comitato Centrale del Partito. Nel corso di questa riunione, il Comitato Centrale ha discusso e approvato il rapporto del compagno Togliatti sulla politica nazionale.

La sera del 12 corrente terminava la riunione del Comitato Centrale del Partito. Nel corso di questa riunione, il Comitato Centrale ha discusso e approvato il rapporto del compagno Togliatti sulla politica nazionale.

La sera del 12 corrente terminava la riunione del Comitato Centrale del Partito. Nel corso di questa riunione, il Comitato Centrale ha discusso e approvato il rapporto del compagno Togliatti sulla politica nazionale.

La sera del 12 corrente terminava la riunione del Comitato Centrale del Partito. Nel corso di questa riunione, il Comitato Centrale ha discusso e approvato il rapporto del compagno Togliatti sulla politica nazionale.

CONSAR

Via Appia Nuova, 42-44 - Via Ostiense, 25-27-29

Sempre PRIMO al triplice traguardo: PREZZO - ASSORTIMENTO e QUALITA' con PAGAMENTO RATEALE A TUTTI

Table listing various clothing items and their prices, including pants, shirts, and sweaters.

Table listing various clothing items and their prices, including coats, dresses, and accessories.

Da non confondersi con le varie liquidazioni o vendite speciali di merci avariate

CONSAR

offre solo merce di prima scelta e dà veramente quello che indica

SARTORIA DI CLASSE

Spedizione ovunque contro assegno o vaglia postale

AVVISI SANITARI

DOTTOR STROM ALFREDO VENE VARICOSE

DOTTOR STROM DAVID VENE VARICOSE

STUDIO ESQUILINO VENE VENE

ENDOCRINE

Dott. DELLA SETA Specialista Veneree Pelle

Diffusioni sessuali

«Brown dalle tre dita» era amico anche del persecutore di Alger Hiss

NEW YORK, 15. - Le autorità americane preposte all'immigrazione ed all'Ufficio federale investigativo stanno investigando sull'attività svolta da Thomas Luchese (conosciuto anche con l'appellativo «Brown dalle tre dita»), allo scopo di accertare se vi siano gli estremi per rinviarlo a Palermo, suo paese natale.

Luchese, che si ritiene abbia sostituito Frank Costello nella direzione della malavita dopo la condanna di questi per il prezzo del Congresso, è attualmente l'obiettivo principale delle indagini condotte dalla Commissione per le criminalità dello stato di New York.

Da testimonianza rese dinanzi alla commissione risulta che Luchese entrato negli USA nel 1911, è stato in relazione con alte personalità della vita politica, tra cui il sindaco di New York, William Impelleri, l'Avvocato degli USA Myrles Lane, i giudici federali Irving Saypol e Thomas Murphy, il quale è stato uno fu più volte collazione.

Il giudice Murphy, allora Procuratore generale, sostenne l'accusa per « spargimento » contro Alger Hiss, l'ex funzionario del Dipartimento di Stato americano, che venne condannato sotto l'imputazione di « spionaggio », in seguito ad una isterica campagna anticomunista ed antisovietica di cui fu principale hard-core il neo-eletto vice Presidente degli Stati Uniti, senatore Nixon clamorosamente accusato - come si ricorderà - di corruzione.

Alger Hiss era un amico del vice Segretario dell'ONU, Feller, che si è tragicamente ucciso due giorni or sono, in seguito alle persecuzioni del famigerato Comitato di inchiesta « Mac Carran ».

Comunicato dell'Amministrazione Centrale del Partito

Martedì 18 e mercoledì 19 novembre, alle ore 9, si svolgerà in Roma, presso la sede del Comitato Centrale, il secondo convegno nazionale delle amministrazioni del Partito.

Aerei e autoblindo contro i negri del Kenia

NAIROBI, 15. - La polizia del Kenia, appoggiata dalla truppa, con autoblindo ed aerei da ricognizione, ha rastrellato oggi duecento nativi indigeni kikuyu. Il rastrellamento è stato compiuto presso la cascata Thompson, dove uno degli africani è stato assassinato.

UOMO DONNA BAMBINO

ELMAS

Advertisement for ELMAS chocolate, featuring a large image of the product and text describing its quality and ingredients.

IMPERMEABILI - SOPRABITI - PALETOT - UOMO DONNA BAMBINO - ELMAS - VIA OTTAVIANO 56

UN SENSAZIONALE COLPO DI SCENA A PAVIA

Un medico armeno prima di uccidersi denuncia gli autori di un oscuro delitto

Tre persone imputate di aver avvelenato uno dopo l'altro tre fratelli per impossessarsi dei loro beni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PAVIA, 15. - Tre sensazionali arresti, avvenuti a Corte Olona, Pavia e Santa Cristina, hanno messo in questi giorni a rumore la nostra città. I tre arresti, sembra infatti che debbano essere messi in relazione con la misteriosa morte di tre ricchi fratelli abitanti a Pavia e deceduti lo scorso anno a distanza di un mese uno dall'altro.

temente del probabile movente del delitto. I tre arresti risultavano coscienti delle vittime, e a base di «compensi» si erano fatti lasciare dai tre fratelli, tramite un documento di gestione esistente presso l'ufficio delle ipoteche di Pavia: il Marinetti il fondo «Nerone» per un valore di 14 milioni e 800 mila lire circa; la Sperati e la Reventani un patrimonio di sei milioni, rimanenza questa, assieme ai due milioni lasciati al nipote dei Gallotti, Marco, abitante a Pavia, dei 26 milioni e 100 mila lire che negli ultimi quattro mesi di vita dei Gallotti erano stati ricavati dalla svendita di una parte del loro patrimonio.

via, sita in via Santo Epifanio n. 1; del parco e della villa di Santa Caterina e di un pacchetto di azioni del Canale di Suez. Quindi pochi milioni di cui si conosce la fine e tanti di cui non si sa ancora nulla. Si può sospettare ormai con fondatezza che i tre arresti siano i veri autori del delitto: ma è anche probabile che il dott. Naekachian, non ne sia del tutto estraneo. Del resto un dottore di famiglia doveva per forza di cose accorgersi della strana atonia e dello instupidimento dei suoi assistiti negli ultimi giorni della loro vita. Questo però lo si saprà soltanto con esattezza quando il suo diario sarà reso di pubblica ragione insieme ad altri particolari sulla tragedia.

Gli americani espulsi dalle miniere boliviane

Dichiarazioni di tecnici statunitensi rientrati a New York dalla Bolivia

Il misterioso episodio è ritornato alla attenzione di tutti il 5 aprile scorso, quando l'allora giudice istruttore, dott. Bonghi e il prof. Giuseppe Lacroix dell'Istituto di medicina legale di Milano, fecero riesumare le salme dei tre Gallotti. Questo lascava prevedere futuri sviluppi del caso, sino a qualche giorno fa avveniva lo arresto, dietro mandato del giudice istruttore, del geometra Giuseppe Marinetti, «gerarca» c. di Corte Olona di Elio Benvenuti di Pavia e di Elio Sperati di Santa Cristina, quali probabili autori della morte dei Gallotti, provocata da cause rimaste per tanto tempo ignote. Oggi si può incominciare a dare una risposta al tragico interrogativo della morte dei tre fratelli, con il memoriale del dottor Naekachian, di 200 pagine circa, tassativamente indirizzato alla magistratura di Pavia.

NEW YORK 15. - Un gruppo di tecnici minerari americani rientrati in questi giorni a New York ha dichiarato che i lavoratori boliviani hanno coscritto, praticamente tutti gli esperti americani a lasciare i posti occupati nelle miniere di stagno del Paese recentemente nazionalizzate. Nel corso di una conferenza stampa, uno dei tecnici ha dichiarato che i lavoratori presidiavano armati i pozzi ed hanno organizzato un ferreo sistema di controllo e di vigilanza, contro gli ex proprietari espropriati, i loro mandati americani e i loro agenti rimasti ancora nelle miniere, in parte appunto sotto le vesti di «tecnici».

Paz Estensoro. Le miniere boliviane di stagno erano in grande maggioranza nelle mani di tre grandi imprese monopolistiche, controllate dal capitale americano. Mancando di raffinerie proprie, in Bolivia era costretto a vendere il proprio stagno brutto agli Stati Uniti, a prezzi di stozzinaggio. La zona B per Belgrado è «territorio jugoslavo» BELGRADO, 15. - La radio jugoslava ha immediatamente reagito a un articolo di fondo del New York Times, nel quale si sostiene che il governo De Gasperi deve essere aiutato nella questione di Trieste. L'emittente belgradese, nel suo commento, sembra particolarmente risentita per l'affermazione del giornale americano, secondo cui una eventuale pressione occidentale per risolvere la questione del T.L.T. dovrebbe soprattutto essere diretta verso il regime di Tito. Il commentatore afferma che la Jugoslavia non ha mai accettato che «si mercanteggino sui propri territori nazionali», alludendo evidentemente alla zona B che da tempo i titisti considerano come parte del territorio jugoslavo, specialmente dopo l'estensione avvenuta gradualmente della legislazione sociale ed economica, penale e civile jugoslava ai distretti di Capistrina e di Buje, nei quali d'altra parte saranno indette elezioni amministrative contemporaneamente a quelle che si svolgeranno in Slovenia ed in Croazia.

NON PIU' TINTURE AI CAPELLI BIANCHI. M.C. BRILLANTINA VEGETALE cubana. M. ALY

THERMOGENE. NON UNGE - NON MACCHIA - NON SI ATTACCA - E' ECONOMICO PERCHE' PUO' ESSERE USATO PIU' VOLTE. cura TOSSI • LOMBAGGINI INFLUENZA • REUMATISMI

O G G I dalle 16,30 la M A S Magazzini allo Statuto presenterà il suo grandioso assortimento di GIOCATTOLI che come sempre, sono i più belli e convenienti di Roma!

al vertice della tecnica CGE. Grandiosi mezzi di costruzione e lunga esperienza pongono la produzione della C.G.E. - dalle più potenti macchine ai piccoli elettrodomestici - al più alto livello di qualità. La radio CGE offre perciò garanzia delle migliori caratteristiche di sensibilità, potenza, musicalità, durata. COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA' - MILANO

CLAMOROSO COLPO A LONDRA

La 18enne Miss Mondo derubata del premio

LONDRA, 15. - La diciottenne «Miss Mondo» al secolo May Louise Flodin, di nazionalità svedese, che è giunta all'ambito titolo ieri sera, ha avuto ieri una brutta sorpresa. Poco dopo il conferimento del titolo un giovanotto le si è presentato sul palcoscenico del salone da ballo dove si era svolta la sfilata e, sfoderando un sudante sorriso, le ha detto di essere un giornalista del Sunday Dispatch, il settimanale britannico che aveva assegnato alla gara tre dei quattro premi in palio. Lo sconosciuto si è offerto di custodire l'assegno di cento sterline dato in premio alla ragazza insieme al titolo di Miss Mondo.

eccitazione. Essendo voi in abito da sera e priva di borsetta, ve lo custodirò io. E sarà anche un pretesto per avere il piacere di rivedervi». La fanciulla non ha esitato un attimo ad affidare al galante giornalista il prezioso assegno. Lo sconosciuto è scomparso, e con lui il pezzetto di carta che costituiva la parte più tangibile del premio. Si trattava di un assegno regolarissimo, col nome del beneficiario ancora in bianco, tanto da poter essere incassato dovunque, senza difficoltà. Gli organizzatori della festa hanno inviato immediatamente telegrammi urgenti alle banche per «fermare» l'assegno. In ogni modo a Miss Mondo è stato fornito un altro assegno di cento sterline, col nome scritto bene ed in chiaro, e la raccomandazione di non affidarlo al primo venuto.

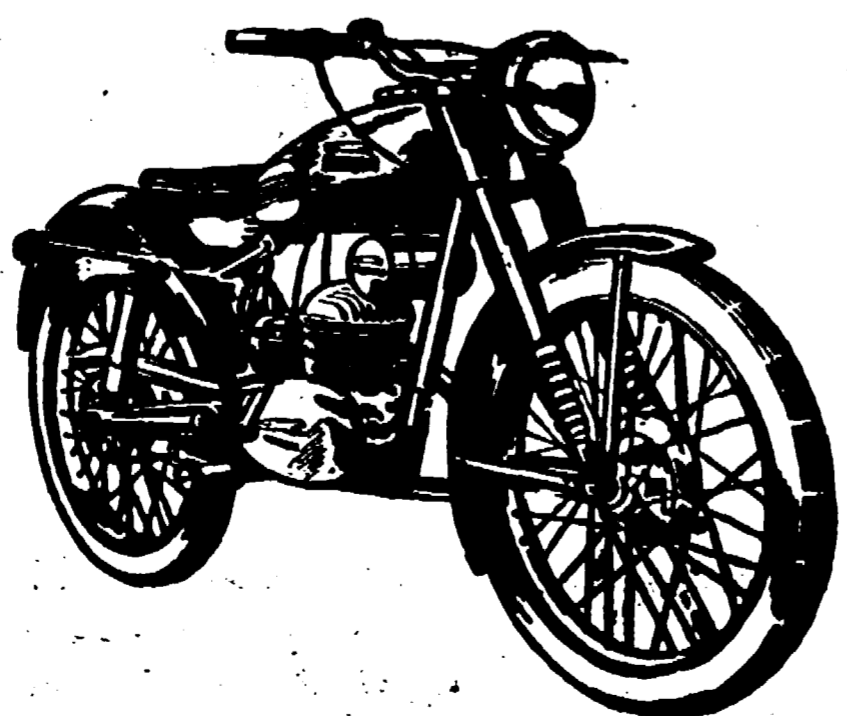
Estrazioni del Lotto. BARI 83 58 17 24 63. CAGLIARI 32 34 13 75 59. FIRENZE 21 79 74 53 75. GENOVA 28 68 56 26 40. MILANO 59 38 33 2 69. NAPOLI 45 22 38 78 19. PALERMO 58 75 80 68 46. ROMA 17 85 11 3 40. TORINO 3 59 44 52 17. VENEZIA 39 77 24 72 43. PIETRO INGRAO - direttore. Piero Clementi - vice dir. resp. Stabilimento Tipogr. U.E.S.I.S.A. Via IV Novembre, 140

CAMPAGNA INVERNALE

MOTO PARILLA UN PRODOTTO DI CLASSE

PREZZI RIDOTTI

La Casa concede, per un totale di 200 macchine, da vendersi nel Lazio da oggi fino al 31 dicembre 1952 i seguenti



125 cc. Turismo L. 168.000
125 cc. Lusso » 195.000
125 cc. Sport » 230.000
125 cc. Scooter » 195.000
250 cc. Boxer » 275.000
125 cc. Bulldog » 260.000
250 cc. Mastino » 460.000

VENDUTO A BASSO PREZZO. PRENOTATEVI IN TEMPO. Facilitazioni di pagamento. Agenzia PARILLA VIA GIOBERTI, N. 5-7-9. Tel. 44266 470886 - Roma

Prezzi franco Milano - I. G. E. a carico acquirente